

Procedura pubblica per alienazione mediante asta pubblica di apparecchi scientifici
Verbale di apertura delle offerte

L'anno duemilasedici il giorno due del mese di novembre alle ore 15,00, in Torino, nella sede legale di Arpa Piemonte sita in Torino, Via Pio VII, 9, si è costituito il seggio di gara per la seconda seduta pubblica per l'alienazione di apparecchi scientifici di proprietà di Arpa Piemonte. Il seggio è costituito dal Ing. Anna Maria Facipieri, dirigente responsabile della Struttura Semplice Ufficio Tecnico in qualità di Presidente assistita dal segretario verbalizzante dott. Massimo Boasso –, dal testimone Dott. Domenico De Leonardis – collaboratore amministrativo.

È presente l'Ing. Carosso Lorenzo e il Prof. Giovanni Perona

PREMESSO CHE

- in data 27/10/2016 si è costituito il seggio di gara per l'alienazione di apparecchi scientifici di proprietà di Arpa Piemonte;
- è pervenuta un'unica offerta da parte della ditta ENVISENS TECHNOLOGIES srl, Corso Ciro Menotti, 4 10128 Torino P.IVA 09379340012 per lo strumento ICP-Ottico, valore a base d'asta € 15.000,00. L'offerta è pervenuta nei tempi previsti dalla procedura ed i documenti amministrativi erano conformi a quanto richiesto nei documenti di gara. L'offerta economica era pari ad € 3.000,00 – tremila/00, inferiore al prezzo posto a base d'asta;
- il rappresentante dell'offerente ha dichiarato come emerge dal verbale quanto segue: "l'importo dell'offerta presentata è motivato dal fatto che il bando non precisa che il prezzo offerto debba essere superiore alla base d'asta"
- Il Presidente ha sospeso le operazioni del seggio aggiornando la seduta al giorno 02.11.2016 alle ore 15,00 con lo scopo di valutare l'ammissibilità dell'offerta economica presentata

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Presidente comunica quanto segue:

A seguito di un adeguato approfondimento giuridico si reputa inammissibile l'offerta presentata in quanto inferiore alla base d'asta stabilita nell'avviso d'asta.

Le procedure di alienazione di beni mobili degli enti pubblici, infatti, sono normate da R.D. 827/1924 cui l'avviso di alienazione rinvia espressamente per quanto non normato nello stesso.

Il sistema prescelto per l'effettuazione dell'asta è quello disciplinato dall'art. 73 lettera b ovvero "per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo base indicato nell'avviso di gara"

L'art. 76 comma 2 del Regio decreto citato stabilisce quanto segue: "L'autorità che presiede l'asta, aperti i pieghi ricevuti o presentati e lette le offerte, aggiudica il contratto a colui che ha l'offerta più vantaggiosa e il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nell'avviso d'asta"

Per quanto su esposto si dichiara l'asta deserta non essendo pervenute offerte ammissibili

Il Presidente dispone lo svincolo della fideiussione e la restituzione dell'originale della medesima

La seduta si chiude alle ore 15.20.



In originale firmato

Ing. ANNA MARIA FACIPIERI

DOTT MASSIMO BOASSO

DOTT. DOMENICO DE LEONARDIS

